



Appello delle associazioni disciplinari della scuola per la qualità della formazione degli insegnanti di scuola secondaria

Egredi Presidenti e Componenti della Commissioni permanenti in indirizzo*,
Egredi Deputati e Senatori.

I sottoelencati rappresentanti di associazioni disciplinari della scuola, che hanno come fine istituzionale il miglioramento della qualità dell'insegnamento nella scuola pubblica, manifestano UNA GRANDE E CONDIVISA preoccupazione per le misure previste dall'articolo "Revisione del sistema di reclutamento dei docenti scolastici" (modificazioni al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59) per la formazione iniziale e il reclutamento dei docenti di scuola secondaria, presente nella Legge di Bilancio 2019.

Chiedono, pertanto di intervenire

sull'*iter* di approvazione della legge di Bilancio 2019, relativamente all'articolo citato. Con la soppressione dell'Art.12 (Tirocinio) del D.lgs. 59/ 2017 vengono eliminati, in un sol colpo, il tirocinio formativo e la collaborazione strutturale fra scuola e università e istituzioni AFAM.

Questa prospettiva farebbe regredire il sistema di istruzione secondaria italiano di quasi un trentennio: è impensabile infatti che, dopo aver sancito con la legge 341, nel 1990, la necessità di una specializzazione post-laurea per l'insegnamento secondario, nella scuola di oggi, molto più complessa rispetto al passato, gli insegnanti della scuola secondaria siano spinti ad esercitare la loro fondamentale funzione educativa, che discende da un preciso mandato costituzionale, senza avere più la possibilità di riflettere sulla differenza fra *avere conoscenze e insegnarle*, e senza possedere gli strumenti necessari per essere in grado di sapere *cosa e come* insegnare nelle varie fasce di età scolare. Si prospetta un notevole arretramento del sistema educativo del nostro paese, già affetto da un tasso di dispersione scolastica tra i più alti d'Europa, nonché uno svilimento della professione di docente della scuola secondaria, messo in cattedra in qualità di generico esperto disciplinare, e non, come necessario per la propria credibilità e quella dell'intero sistema, uno specifico professionista al pari degli altri: dei propri colleghi di scuola primaria, e di coloro che esercitano altre professioni di alto livello di responsabilità (medici, ingegneri, professioni legali, ecc.).

Pensiamo che la locuzione "imparare sul campo", *senza un quadro teorico di riferimento che faccia da bussola del proprio agire professionale, e senza un metodo di ricerca ben impostato fin dall'inizio della carriera*, sia quotidianamente smentita dai fatti, oltreché obsoleta, e inconsistente sul piano scientifico e culturale.

Non si accetterebbe mai che venissero eliminati i corsi di specializzazione in medicina per fare "imparare sul campo" della nostra vita i futuri chirurghi, né le ore di volo dei piloti sotto la guida di piloti esperti verrebbero cancellate per "imparare sul campo" *come si guida un aereo con passeggeri senza averlo mai fatto prima*. Nessuna comunità civile accetterebbe che il *campo di prova* siano, *mutatis mutandis*, i nostri studenti.

* V Commissione (Bilancio) e VII Commissione (Istruzione e cultura) di Camera e Senato.

Nella certezza che possiate porre la massima attenzione ai rischi potenziali, per il nostro sistema educativo, di una modifica, anche temporanea, *in peius*, delle competenze ed esperienze attese per l'accesso ai ruoli dei docenti di scuola secondaria, confidiamo che possiate accogliere le nostre obiezioni con lo stesso spirito collaborativo che ci spinge a scrivere queste righe, nel comune interesse della qualità dell'insegnamento nelle nostre scuole secondarie, ripristinando, come avviene in tutte le professioni ad elevata responsabilità, le attività di tirocinio sotto la guida di colleghi esperti; il tutto corredato, data la specificità della professione docente, dalle attività di laboratorio didattico, per gettare le basi di un'attitudine alla formazione continua, assolutamente necessaria in tutte le professioni, in particolare per chi della formazione ha fatto la propria scelta di vita. Ci rendiamo disponibili ad una qualsiasi forma di dialogo, nell'interesse di tutti gli allievi e di tutte le allieve delle nostre scuole, e della società italiana in generale, per trovare le forme tecnicamente più idonee per il ripristino delle condizioni minime necessarie all'acquisizione delle specifiche competenze dei docenti di scuola secondaria, facendo presente che fortunatamente non si parte da zero, sia guardando al recente passato, sia, se questo non sia ritenuto sufficientemente significativo, analizzando la lunga esperienza dei corsi di scienze della formazione primaria, iniziati in contemporanea con le Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario, e tuttora in corso secondo un modello ormai consolidato e collaudato, basato sull'integrazione tra teoria (conoscenze disciplinari, conoscenze psicopedagogiche generali) e pratica riflessiva (tirocinio, laboratorio didattico, didattiche delle discipline).

“Quelli che s'innamorano di pratica senza scienza son come il nocchiere, che entra in naviglio senza timone o bussola, che mai ha certezza dove si vada.”

LEONARDO DA VINCI

-
- Giovanni Villani* – Presidente DDSCI (Divisione di Didattica della Società Chimica Italiana)
Andrea Riggio – Presidente AGEI (Associazioni dei Geografi Italiani)
Alberto Meroni – Presidente AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica)
Cesare Leone – Presidente ANIAT (Associazione Nazionale Insegnanti Area Tecnologica)
Irene Baldriga – Presidente ANISA (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte)
Anna Pascucci – Presidente ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali)
Daniela Venturi – Presidente GFMT (Gruppo Formatori di Matematica della Toscana “Giovanni Prodi”)
Silvia Minardi – Presidente LEND (Lingua e Nuova Didattica)
Emilio Ambrisi – Presidente Mathesis (Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche)

23 novembre 2018

IL SITO DELL'AIF: REGISTRATI!

Registrandosi nel sito www.aif.it, i visitatori possono avere accesso a un numero maggiore di risorse: come **regalo di benvenuto**, è disponibile a tutti gli utenti registrati il libro ***I fondamenti sperimentali e storici dell'elettricità***, di Andre Koch Torres Assis (Quaderno 26, 223 pagine).

Il sito presenta tutti i contenuti usuali: le informazioni, i numeri e gli articoli de *La Fisica nella Scuola*, il *Fisico della settimana* – ma anche novità quali la sezione dedicata alle news dalle sezioni.

I soci hanno ora una vera e propria **area riservata**, nella quale possono vedere e gestire la loro posizione associativa; chi entra come socio, inoltre, può leggere e scaricare tutti i materiali pubblicati (gli articoli della *Fisica nella Scuola*, le relazioni ai Congressi, ecc.), consultare i verbali del Direttivo e i documenti dell'AIF. I soci già registrati nel vecchio sito possono accedere al nuovo ambiente con le stesse credenziali – nome utente e *password* – usate in precedenza.